

Il mercatino di Natale Auser “ci mette una pezza”

Pubblicato: Lunedì 25 Novembre 2019



E' stata inaugurata **sabato 22 novembre** la **mostra-mercato** di **Auser**, l'ente di solidarietà particolarmente vicino alla terza età conosciuto soprattutto per il servizio di trasporto anziani e non autosufficienti, ente che ha sede in quella striscia di **Bizzozero** che oggi ricade nel quartiere delle **Bustecche**, e più precisamente in **piazza De Salvo 9**, alle spalle del centro polifunzionale **La Piramide**.

Qui l'Auser, oltre agli uffici ubicati al piano terra, può contare anche su un laboratorio al primo piano, cui si accede attraverso una scala condominiale, e che in questi giorni ospita appunto una mostra-mercato dei lavori realizzati dalle sei volontarie Auser e, durante il 2018 da una decina di ragazzi e ragazze richiedenti asilo cui poi, nella seconda metà del 2019, sono subentrati una decina di abitanti del quartiere delle Bustecche, di diverse etnie.

Cappellini, grembiuli, magliette, borse, addobbi natalizi, copribottiglie, soprammobili, bavaglini: sono innumerevoli i prodotti realizzati, ricorrendo al cucito, al ricamo, al lavoro a maglia, all'intaglio al dipinto, sebbene la stoffa la faccia da padrona, tanto da far denominare questa iniziativa con l'originale **“Mettiamoci una pezza!”**.

«L'iniziativa, oltre a valorizzare il lavoro delle persone coinvolte e a far conoscere l'ente assistenziale, – spiega **Marta Colombo**, coordinatrice del centro varesino dell'Auser – intende anche raccogliere fondi per le attività dell'Auser, ed in particolare per il servizio **Filo d'argento** (l'assistenza telefonica per gli anziani e le loro famiglie) e per il già citato servizio di trasporto anziani e non autosufficienti».

Buona l'affluenza di pubblico al primo giorno d'apertura, ma gli articoli disponibili sono ancora numerosi e rappresentano tante idee regalo per il prossimo Natale, così per gli interessati l'appuntamento si rinnoverà d'ora in poi tutte le mattine dei giorni feriali, dalle 9 alle 12, sino almeno a metà dicembre (o comunque sino a quando vi sarà sufficiente materiale).

di Raffaele Coppola – Bizzozero.net